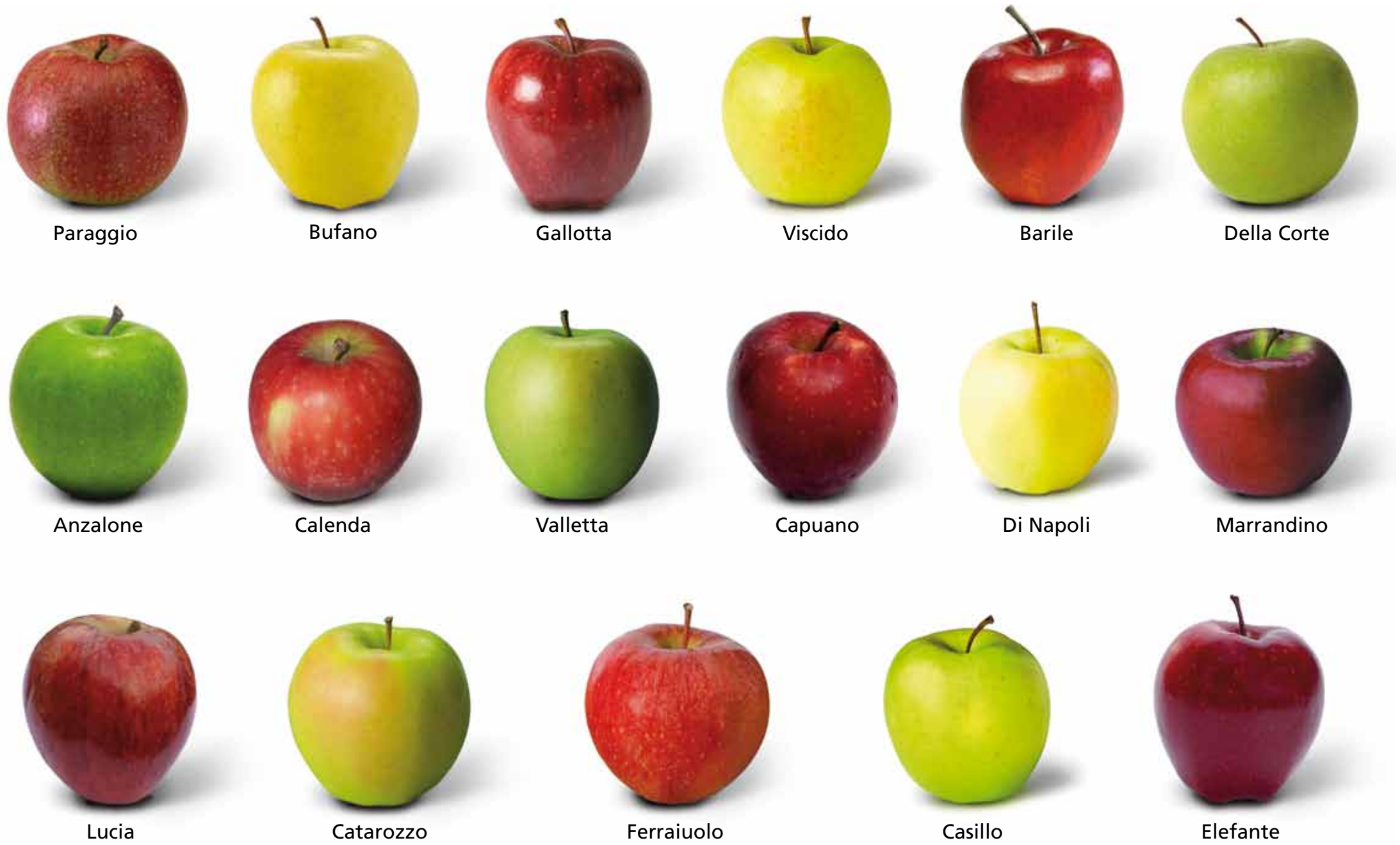
www.axabattipaglia.it

nerosubianco

Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo. Anno VIII, n° 160 18 maggio 2012

www.axabattipaglia.it

Un assessore al giorno...



Politica
- **revocato anche l'assessore al bilancio Antonino Elefante**
- **Quaranta lascia polemicamente la Commissione Pari Opportunità**
- **Mirra e Provenza commentano il voto**

Attualità
- **Battipaglia si prepara per la raccolta porta a porta**
- **Cassa Rurale: fusione tra Battipaglia e Montecorvino R.**
- **l'intervista: Armando Liguori**

Sport
- **la Battipagliese finisce la sua corsa contro il Messina**
- **la Techmania sfiora la promozione in A2**

In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Francesco Bonito, Marco Di Bello, Alessia Ingala, Lucia Persico, Alfredo Napoli, Annalinda Palladino, Giuseppe Ingala, Valerio Bonito, Mimmo Polito Annamaria De Falco, Lorenzo Celli

CASEIFICIO MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
La Favorita del casaro
Mozzarella di Bufala Campana
Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528

Sorvillo ARREDAMENTI
"L'arte non consiste nel rappresentare cose nuove, bensì nel rappresentarle con novità."
Ugo Foscolo
BATTIPAGLIA - Variante S.S. 18 - Tel. 0828 672882

Sky & FASTWEB tv, voce & internet
Già cliente Sky? da oggi puoi avere Fastweb
con soli 20€ in più al mese per 12 mesi
Chiamate nazionali illimitate verso rete fissa;
Internet senza limiti e modem Wi-Fi incluso.
RFDIGITAL
Via Brodolini, 2/A - Zona Ind.le 84091 - Battipaglia (SA)
Tel.: 0828 031623 Cell.: 335 7009485

POCHI CONOSCONO NOI.
QUASI TUTTI CONOSCONO I NOSTRI CLIENTI.
SFIDE. La comunicazione vincente.

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

POCHI CONOSCONO NOI.
QUASI TUTTI CONOSCONO I NOSTRI CLIENTI.
SFIDE. La comunicazione vincente.

Dispari opportunità

Tre notizie, un solo comune denominatore. Partiamo dalla meno recente: il Bilancio di previsione 2012 del Comune è stato elaborato senza la partecipazione dell'assessore competente per materia, non solo, ma pare che il Sindaco volesse concedere all'assessore Elefante solo un paio d'ore per leggerlo prima di firmarlo. A questo punto il colpo di scena: invece di svolgere il suo ruolo di assessore inutile, Elefante si è rifiutato di obbedire e non ha firmato il documento fondamentale della contabilità del nostro Comune. Risultato: cacciato. È il **diciassettesimo assessore *desaparecido*** in tre anni (Paraggio, Bufano, Gallotta, Viscido, Barile, Della Corte, Anzalone, Calenda, Valletta, Capuano, Di Napoli, Marrandino, Lucia, Catarozzo, Ferraiuolo, Casillo, Elefante), tutti defenestrati o ritiratisi in buon ordine a seconda della dignità personale. Ma non è l'unica vittima della settimana… Le altre due non sono persone, ma Organismi di partecipazione voluti dall'Amministrazione per garantire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni nella vita politica: il Forum dei Giovani e la Commissione Pari Opportunità. Procediamo sempre in rigoroso ordine cronologico… Dopo un cammino irto di difficoltà per i giovani eletti e pieno di soddisfazioni per il suo presidente, il **Forum dei Giovani** è stato sciolto (non nell'acido, non siamo a questi livelli!) contro la volontà della maggioranza dei suoi componenti, grazie ad un discutibile cavillo tecnico-giuridico. Delusi, alcuni componenti del Forum mi hanno contattato per raccontare la vicenda e, vi garantisco, la decisione appare incomprensibile. Ma ancora più raccapricciante e scandalosa è la terza notizia, quella relativa alla censura dell'operato della **Commissione Pari Opportunità** (leggete la lettera pubblicata a fianco e saprete come è andata). Da quello che ci riferisce Pasquale Quaranta, durante un'assemblea della CPO il Sindaco avrebbe mandato un paio dei suoi portavoce (doveva intervenire personalmente, ma era una faccenda di così poco conto che bastavano due o tre dei suoi per sistemarla) a riferire che il "capo" non gradiva l'immagine scelta dalla Commissione per un poster stile "Pubblicità Progresso" contro la discriminazione degli omosessuali (vedi foto), e quindi o si cambiava la foto o niente poster. Alla faccia delle Pari Opportunità! Complimenti per il rispetto dell'idee altrui e dell'autonomia decisionale! La notizia si commenta da sola e tre notizie del genere in una settimana destano un certo allarme. Sorprende che un sindaco di centrosinistra, paladino della *partecipazione,* sostenuto da un partito abitualmente sensibile a questi temi come il PD, mostri una tale insofferenza verso le opinioni dei collaboratori, in particolare dei giovani e delle donne, tutte le volte che non coincidono con le sue. Forse si tratta di un po' di stanchezza, di annebbiamento, forse è mal consigliato dai suoi 31 consulenti… La speranza è che ritorni presto in sé, lasci perdere questi atteggiamenti da "capo" e riprenda a dialogare con chi la pensa diversamente; ci sono ancora due anni per farlo, altrimenti non credo ce ne saranno altri cinque.

Francesco Bonito

Per le vostre lettere:
posta@nerosubianco.eu

Il Comune di Battipaglia censura il bacio gay

Gentile direttore,
scrivo per raccontare quanto accaduto lunedì scorso in una riunione straordinaria della Commissione Pari Opportunità al Comune di Battipaglia (d'ora in poi CPO). Si è discusso di pubblicare il manifesto raffigurante il bacio di due uomini (vedi foto) in occasione della giornata internazionale contro l'omofobia che ricorre il 17 maggio di ogni anno su cui campeggia la scritta "Pari opportunità. Per tutti!". Un'immagine che invita a vivere i propri sentimenti alla luce del sole e che avrebbe al più stimolato un dibattito sull'argomento: perché molte persone gay e lesbiche vivono le loro relazioni nella clandestinità? Mancano di coraggio? Sono spaventate dal contesto ostile che le circonda?
Pensando di poter contribuire a un miglioramento dei rapporti tra i cittadini, la CPO ha votato a favore della pubblicazione del manifesto. Già lo scorso anno, in qualità di commissario del Comune per le pari opportunità ho proposto il manifesto del bacio ma la CPO preferì un'immagine politicamente corretta che mostrava l'unione delle mani di due uomini (immagine un po' anonima pubblicata il 17 maggio 2011 senza infamia e senza lode). Quest'anno invece, nonostante il voto favorevole di 6 commissarie su 10 presenti, il manifesto è stato censurato dall'amministrazione comunale: niente patrocinio e niente pubblicazione, nemmeno con il solo logo della CPO. Qual è il problema? Ne abbiamo discusso, come dicevo, lunedì scorso in una riunione straordinaria della CPO alla quale avrebbe dovuto partecipare anche il sindaco Giovanni Santomauro. Al suo posto è intervenuto Paolo Cuozzo, assessore con delega alle pari opportunità, insieme a Salvatore Anzalone, capo staff del sindaco, e Luigi Viscido anch'egli nello staff. Il verdetto è stato unanime: "Il bacio non s'ha da vedere". Che la CPO abbia votato favorevolmente per la pubblicazione del manifesto non conta "perché a decidere sono il sindaco e l'amministrazione comunale".
Ma se la CPO non ha autonomia decisionale, nonostante nello statuto sia specificato che essa è apolitica e apartitica, a cosa serve il nostro lavoro?
Il manifesto contro l'omofobia del 17 maggio 2012 avrebbe promosso anche la seconda edizione di Liberi tutti, rassegna di letteratura gay, lesbica e trans ideata in collaborazione con Legambiente e l'associazione culturale Aut Aut: ha ancora senso proporla oggi sotto l'egida del Comune di Battipaglia?
Per le ragioni che ho espresso, d'accordo con Legambiente (associazione che ho rappresentato in CPO dal luglio 2010), ho rassegnato le mie dimissioni dalla CPO del Comune nella convinzione di poter continuare la battaglia per i diritti civili altrove con maggiore autonomia e maggiore libertà.
Cordialmente,

Pasquale Quaranta
(componente dimissionario
Commissione Pari Opportunità)

Nero su Bianco
Quindicinale di informazione, cultura, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Alessia Ingala**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide; SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Lorenzo Celli, Annamaria De Falco, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Alfredo Napoli, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

La verità al tempo delle elezioni

Dopo le elezioni amministrative in alcuni comuni della provincia Egidio Mirra (PD) e Giuseppe Provenza (PdL) tirano le somme. In città nasce il Movimento Cinque Stelle

Nelle elezioni, fra chi esalta la vittoria e chi minimizza la sconfitta, c'è sempre un aspetto che viene a mancare: la verità. Ed è frustrante pensare che essa possa essere celata, mentre servirebbe una seria riflessione sulla situazione partitica italiana. Perché è bene dirlo: le recenti comunali hanno messo in luce la crisi dei partiti. E non sarà un colpo di spugna – almeno speriamo – a cambiare questa situazione.
«I partiti – dice **Egidio Mirra**, Consigliere del *Partito Democratico* – avranno anche preso una batosta ma, al netto dei "grillini", gli elettori si sono affidati comunque ad essi. Mi preoccupa maggiormente – aggiunge il Consigliere – l'astensionismo». Eppure voto civico e astensionismo appaiono come due facce della stessa medaglia. Dello stesso avviso di Mirra è **Giuseppe Provenza**, consigliere del *Popolo delle Libertà*: «È una fase di transizione politica, dove la crisi

Egidio Mirra

dei partiti riflette quella economica. Ciò che dobbiamo fare – sottolinea Provenza – è recuperare gli astensionisti, proponendo il concetto di politica al servizio dei cittadini».
E se domani si andasse alle elezioni a Battipaglia? «Uno scenario plausibile – dichiara Mirra – che è bene analizzare, ma sono dell'idea che tutte le liste civiche dovranno schierarsi, perché è velleitario ed elitario credere che i movimenti civici possano rappresentare tutta la società, senza la presenza dei partiti». Di parere leggermente diverso Provenza: «Voglio vedere la crisi dei partiti come un momento che farà del bene ai partiti stessi, e del resto è inimmaginabile una sistema democratico senza di essi».
Ciò su cui entrambi i Consiglieri paiono sfuggenti, sono gli insegnamenti che i partiti possono apprendere da questa tornata elettorale. Solo su domanda diretta, si lanciano su un'analisi più dettagliata. «I partiti hanno affrontato una fase difficile – dice Provenza – nella quale i cittadini hanno perso fiducia. Ora è necessario amministrare senza portare interessi personali al potere, ma da uomini liberi». Tuttavia, come dice lo stesso Provenza con una sua massima, «Gli uomini sono pochi, quelli liberi ancora meno». Più caustico, invece, Mirra: «Se si guarda ai movimenti civici battipagliesi, scopriamo che *Etica per il Buongoverno* in realtà si ispira a *Stranamore* di Valentino Nicastro. E che fine hanno fatto questi dopo le elezioni? Spariti. Quindi fa bene Cecilia Francese a schierarsi con la destra sociale che fa parte della sua cultura. Anche Fernando Zara, che fu eletto in una lista civica, finì per andare con l'*Udeur*, e lo stesso Giovanni Santomauro oggi non è più "civico" come all'inizio, consapevole di non poter rappresentare tutta la società dall'esterno dei partiti».

Giuseppe Provenza

Battipaglia, quindi, non ha futuro "civico", almeno stando alle dichiarazioni dei due Consiglieri. Ma nei giorni immediatamente successivi alle elezioni, su facebook, è nato il gruppo del *Movimento Cinque Stelle* di Battipaglia. Non è stato, però, possibile approfondire, anche perché i fondatori del gruppo si sono rifiutati di parlare, giudicando i tempi ancora immaturi.
Intanto i partiti si leccano le ferite, mentre i nuovi movimenti civici affilano le armi. Noi aspettiamo.

Marco Di Bello

Destra e Meridione: la modernità delle origini

Fernando Zara

Oggigiorno, quando si parla di destra o sinistra, si ha sempre la strana sensazione di fare una disquisizione puramente ideologica. Non esistono partiti che incarnino quello che erano le idee di un tempo e la parola d'ordine pare essere diventata "moderazione". Dopo l'ennesimo duro colpo subito dai partiti alle ultime elezioni, anche a Battipaglia si ritorna a parlare di ideologie e politica di una frangia collocatasi in una zona d'ombra da un po' di anni. Si è tenuto nel salotto comunale il 12 maggio un incontro sul tema ***Destra e mezzogiorno da assenti a protagonisti nel tempo della crisi*** al quale hanno partecipato il senatore Pasquale Viespoli, l'onorevole Silvano Moffa, il Presidente del Consiglio Provinciale Fernando Zara, il professore Bruno Esposito ed il dottor Sergio Valese.
La destra battipagliese ha goduto di un'egemonia incontrastata fino all'attuale Amministrazione. La nascita del Popolo delle Libertà, però, ne ha in qualche modo snaturato la destra più social popolare e ne ha segnato il lento declino. È proprio questo il tema caldo dal quale è partito il convegno moderato da **Carlo Zara**, presidente dell'associazione *Battipaglia Nostra*, che chiede ai relatori: «L'assenza della destra in questi anni è palese e palpabile. Ciò che non è chiaro è il perché di questa assenza». Al di là di cameratismi più o meno condivisi, è evidente nella platea l'interesse a cercare di capire cosa non ha funzionato nella politica di destra e non è poca la delusione e la rivendicazione nei confronti dei partiti che hanno portato a questo pessimo risultato. **Sergio Valese** ha in poche battute inquadrato questo disagio: «La nostra destra è una destra puramente italiana. Non è quel centrodestra che ha governato fin ora l'Italia. Questa non è una destra liberale e liberista, abbiamo bisogno di una destra sociale vera e non dei partiti e dei movimenti ai cui fallimenti ormai ci siamo abituati». Il Presidente **Zara** coglie questo malcontento e continua: «La sofferenza espressa da Valese è quella che ci unisce tutti. Sofferenza per quanto fatto fino ad ora per mandare al macero quello che è stato fatto nel passato. Vorrei si tornasse a guardare alla propria identità locale e che lo facesse soprattutto la politica. Dovremmo guardare meglio anche all'Europa, questa non è una unione di popoli, ma solo l'Europa dell'euro».
L'onorevole **Silvano Moffa** continua: «Noi siamo portatori di sofferenza, ma dobbiamo fare un'analisi critica e assumerci le nostre responsabilità per questo fallimento. Abbiamo sbagliato ad unirci a partiti che hanno annichilito la nostra identità. Questo modello di politica ha fallito e noi dobbiamo crearne uno nuovo». Anche il senatore **Viespoli** ha voluto ribadire il concetto di un ritorno ai valori delle origini per poter dare il via ad una politica che si basi su un substrato valoriale forte. Ha fatto anche riferimento, però, al bisogno di modernizzazione: «L'Italia è un paese ottocentesco dal punto di vista istituzionale. Il Meridione non ha partecipato all'unificazione statale».
Una ricerca di novità per tornare alle origini, ma una riflessione è d'obbligo: come fare una richiesta di modernizzazione e di novità se poi a parlare sono sempre gli stessi? Possono essere sempre i "vecchi" a dire di far largo ai giovani senza che questi prendano di loro iniziativa il mettersi in gioco?

Lucia Persico

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

El Sombrero
LIDO • PISCINE

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

El Sombrero
LIDO • PISCINE

È l'ora del porta a porta

È stato presentato il nuovo piano dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta: il sistema, già attuato in alcuni quartieri periferici, parte il 4 giugno dal centro per interessare entro fine anno l'intero territorio cittadino. Spariscono i cassonetti dalle strade e compaiono i bidoncini condominiali. Cerchiamo di capirne di più

Il Sindaco con il delegato all'ambiente Amatucci e il rappresentante Conai Costarella

Da qualche giorno in città non si parla d'altro, ad ogni angolo di strada, in ogni negozio, al bar l'argomento è lo stesso, molto simili le domande che ci si scambia febbrilmente: "Ma le buste di che colore devono essere?" "E l'indifferenziato si può conferire veramente solo una volta a settimana?" "Ma i bidoncini condominiali dove li dobbiamo tenere esattamente?" "E per le multe come si regoleranno?" Dunque la raccolta differenziata porta a porta tiene banco nelle conversazioni quotidiane, più della politica, della crisi e del calcio, dopo che l'amministrazione comunale e la società **Alba Ecologia** hanno presentato ufficialmente il progetto che parte il **4 giugno** anche nella zona centrale di Battipaglia, utilizzando più o meno lo stesso sistema che è già da tempo attivo nei quartieri Stella, Belvedere e Taverna, dove sta dando risultati non sempre soddisfacenti. Ma di questo parleremo più avanti.

La novità più grande, sulla quale batte molto la campagna di sensibilizzazione realizzata dal CONAI che occhieggia dai manifesti in città, è che i **cassonetti stradali spariranno definitivamente** (un giorno prima dell'inizio del porta a porta, ci conferma uno dei tecnici responsabili del progetto per il Comune), e con essi dovrebbe sparire anche il senso di deresponsabilizzazione che l'inciviltà spesso purtroppo porta con sé: un grosso cassone comune messo per strada può essere anche riempito in maniera scorretta, tanto chi se ne accorge, chi può risalire a noi… ma se il bidoncino ci viene messo sotto casa, addirittura nel portone, e viene dotato di un codice a barre che lo collega immediatamente al nostro condominio, e viene lasciato alla nostra responsabilità… in questo caso ne avremo più cura? Riusciremo finalmente a fare quello che da 25 anni viene fatto in Europa e da almeno 10 anni da Roma in su?

Ma andiamo ai particolari. A ben guardare più che di un porta a porta si tratta in effetti di un "portone a portone": infatti le 10.000 utenze coinvolte si vedranno consegnare un **bidoncino verde per la raccolta condominiale dell'umido** da tenere nei portoni (la frazione organica va conferita 3 giorni a settimana nelle solite buste biodegradabili), mentre per le altre 3 frazioni differenziate ci si dovrà regolare così: **la plastica e i metalli (il multimateriale)** e **l'indifferenziato** devono essere raccolti in buste (gialle per la plastica, grigie per l'indifferenziato) e depositate nei giorni stabiliti agli orari stabiliti (dalle 19.00 alle 5.00) davanti al proprio portone, mentre **la carta e il cartone** andranno esposti, magari legati con uno spago, sempre nei giorni e orari dedicati. **Il vetro** è l'unico rifiuto che si continuerà a conferire nelle campane stradali di colore verde. **Le multe** per l'errato conferimento saranno condominiali. **I controlli** verranno effettuati dalle guardie ambientali, dagli uomini della Protezione civile, e da ispettori formati da Alba Ecologia. **Le buste** rappresentano uno dei punti deboli del nuovo sistema: per ragioni economiche il Comune non le fornirà, e dunque toccherà ai cittadini procurarsele, rispettando le caratteristiche fornite da Alba. Si vocifera che saranno piazzati qua e là in città dei distributori di buste "regolamentari" a prezzi "politici", ma questo non è ancora confermato. Qualche polemica sta nascendo anche sui bidoncini condominiali, e sul fatto che ne viene fornito solo uno per l'umido, e nessuno per le altre frazioni differenziate. La spiegazione pare essere non solo di ordine economico (un risparmio per l'Ente che non naviga proprio nell'oro) o di spazio esiguo all'interno di molti portoni; i tecnici ci raccontano infatti che se una cosa non sta funzionando nella raccolta porta a porta già avviata in alcune periferie, è proprio questa: pare che il cittadino, di fronte ad un bidone, non resista alla tentazione di gettarci dentro qualunque cosa, nel pieno disprezzo del frazionamento. Così, purtroppo, molti gruppi di bidoncini affidati ai condominii nei quartieri periferici sono stati rapidamente trasformati in mini discariche, facendo preferire un nuovo esperimento con le sole buste. Si spera che le buste trasparenti da lasciare fuori casa responsabilizzino maggiormente i condomini al loro corretto utilizzo

Le promesse che l'amministrazione lega alla buona riuscita della differenziata porta a porta sono tante, forse troppe per essere vere: ad esempio la riduzione dei costi di smaltimento che dovrebbe consentire, dopo la fase di avvio, una riduzione della **TARSU** appena aumentata (ma comunque non prima del 2014); l'istituzione di un sistema premiale, sempre fra 2 anni, per le zone che conseguiranno le migliori percentuali di differenziata.

In realtà, premi a parte, si tratta semplicemente di un dovere civico, di una cosa che va fatta e basta, perché è l'unico modo che abbiamo per tentare di non farci seppellire dalla immondizia che produciamo. Ricordiamo sempre che buona parte di ciò che differenziamo viene riciclato, cioè non finisce in discarica e rinasce a nuova vita. Come "effetti collaterali" ad una corretta raccolta porta a porta avremo certamente degli enormi vantaggi, non ultimo la maggiore pulizia delle strade senza i cassoni sporchi e traboccanti di immondizia; ma solo se rispetteremo tutte le regole, tutti insieme, operatori e utenti, ciascuno per la propria parte, tutti insieme cittadini finalmente degni di questo nome e uniti in uno sforzo comune.

Quella della raccolta differenziata è una scommessa seria per Battipaglia, e un importante banco di prova per questa amministrazione: una città che non è in grado di organizzarsi efficacemente per gestire questo servizio non ha diritto poi di protestare per le strade sporche o di opporsi alle nuove discariche, i nuovi buchi fatti nella nostra terra dove continuiamo a seppellire quello che non riusciamo a differenziare (e quindi a riciclare). Una cittadinanza che non è in grado di mutare radicalmente le sue cattive abitudini non merita di essere chiamata comunità civile. Ce l'ha fatta Salerno, che nel 2008 ha avviato il programma di raccolta porta a porta per tutti i 130.000 abitanti che ha permesso di portare la quota di differenziata all'eccezionale obiettivo del 70% dopo appena un anno. Ce la fanno egregiamente le limitrofe Pontecagnano ed Eboli. Ce la farà anche Battipaglia che, forse non tutti sanno, è partita con anticipo avviando il primo esperimento di raccolta differenziata porta a porta addirittura nel 2001. Dobbiamo assolutamente recuperare il tempo perso.

Alessia Ingala

Il conferimento dei rifiuti deve avvenire dalle ore 19.00 del giorno indicato fino alle ore 5.00 del giorno successivo.

DOMENICA	organico
LUNEDÌ	indifferenziato
MARTEDÌ	organico
MERCOLEDÌ	multimateriale (plastica e metalli)
GIOVEDÌ	organico
VENERDÌ	carta, cartone e cartoncino

I rifiuti possono comunque essere conferiti in maniera differenziata presso l'Ecocentro sito in via Rosa Jemma 118, dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il lunedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 1 giugno

ELETTRO SERVICE
di Antonio Genovese
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
IMPIANTI ANTINTRUSIONE
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
CABLAGGI STRUTTURATI
IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA
RIVENDITORE PROFESSIONALE SISTEMI AUDIO
BOSE
INSTALLAZIONI HOME CINEMA
YAMAHA
servizielettrici.it
Via Botticelli, 9-11 - 84091 BATTIPAGLIA (Sa)
Tel. e fax 0828 304439 - mobile 348 5909091 - e-mail: info@servizielettrici.it

SCEGLI PHLOGAS
ENERGIA PER IL BENESSERE
www.phlogas.it
PHLOGAS vendita gas metano È DOVE SEI TU.
Numero Verde 800.32.32.03
SEDI OPERATIVE
BATTIPAGLIA P.zza Amendola, 6 - Tel. 0828 302556
Bellizzi- Montecorvino Pugliano - Eboli - Olevano su Tusciano - Montecorvino Rovella

atmosfere in tini di Nunzia Tufani
Via Trieste 23/a - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

atmosfere in tini di Nunzia Tufani
Via Trieste 23/a - Battipaglia

Cresce la Cassa Rurale: Battipaglia si fonde con Montecorvino

Approvato all'unanimità dall'Assemblea dei Soci del 13 maggio il progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella all'interno della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia

Quella che dal 1° luglio prossimo avrà piena operatività sarà la seconda Banca di Credito Cooperativo più grande tra le oltre 100 BCC meridionali. La denominazione ufficiale sarà **Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e Montecorvino Rovella**. Ai 15 sportelli della Cassa Rurale di Battipaglia si vanno ad aggiungere i 4 della Bcc di Montecorvino Rovella. Anche la compagine sociale cresce di oltre circa 1500 unità, raggiungendo un totale di oltre 5300 Soci. Si allarga anche il territorio di competenza, ma soprattutto – come ha sottolineato il presidente, dott. **Silvio Petrone** – si va a rafforzare qualitativamente una presenza su un territorio al cui sviluppo da circa un secolo la cooperazione di credito ha contribuito in maniera determinante. Nell'Assemblea è intervenuto anche il presidente della Bcc di Montecorvino Rovella, il dott. Giuseppe Caputo, che ha sottolineato quanto questa fusione potrà essere importante per il territorio per continuare a portare avanti il progetto del Credito Cooperativo. Nel corso dei lavori sono stati anche indicati i tre consiglieri di amministrazione della Bcc di Montecorvino Rovella che andranno ad integrare il consiglio della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia in questa fase di transizione. Si tratta di Giuseppe Caputo, Virgilio Vestuti ed Emiddio Morretta. Nella parte ordinaria dell'Assemblea è stato approvato il Bilancio 2011 in cui si è segnalato un importante e significativo aumento degli Impieghi, che salgono di oltre il 12% rispetto al 2010, contro ad un aumento del sistema bancario italiano dell'1,5%, segno di un impegno sempre maggiore da parte della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia – anche in un momento di crisi – nel sostenere imprese e famiglie. Positivo anche l'utile netto che nel 2011 ha superato l'1,8 milioni di euro. Nel corso dell'Assemblea è stata anche annunciata la prossima nascita di un Club dei Giovani Soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia che sarà composto dai Soci di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, e che si impegneranno nell'ideazione e nella realizzazione di progetti destinati proprio all'ambito giovanile.

Il presidente dott. Silvio Petrone

Vuoi collaborare con
nerosubianco
scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure telefona
al numero
0828 344828

Balla coi cupi

Non riesco a immaginarmela rumorosa, io, la Battipaglia by night. In genere la trovo desolatamente silenziosa. Quel famoso "dormitorio" di buona parte della provincia salernitana che - in questa città o negli immediati dintorni - ha col tempo trovato lavoro e quindi preso casa, magari approfittando di un costo della vita sensibilmente più light di quello di altri comuni.

Insomma: per quanto mi consta, qua, da sempre, fatto salvo qualche bar temerario e un paio di paninoteche travestite da pub, dopo le nove di sera è una carrellata di saracinesche chiuse che nemmeno Milano a ferragosto. Il concetto di divertimento finisce coi posticipi in pay tv della serie A, la domenica sera. Al massimo, volendo proprio essere eversivi, con l'abbuffata in rosticceria prima di ritirarsi a nanna e rimuginare sull'inizio di una nuova settimana. Il sabato, poi, che altrove rappresenta l'unica occasione di rifarsi per gli addetti del settore stritolati dalla crisi, si distingue solo per un prolungamento dello "struscio" pedonale a piazza Aldo Moro rispetto ad altri giorni della settimana. Ma anche qui, venisse voglia di farti un digestivo al bancone dopo una cena particolarmente generosa, ci hai da scarrozzare parecchio.

Eppure ho sentito che recentemente sono state elevate contravvenzioni a locali notturni che "rumoreggiavano" oltre l'orario consentito. Allora mi vengono due dubbi. Sull'occasionalità e grado di ripetitività dello schiamazzo, in primis. E sull'effettivo livello d'insopportabilità dei rumori.

Che le norme vadano applicate è un fatto, e ci mancherebbe. Che non si possa trovare la maniera di socchiudere un occhio per qualche minuto su uno sforamento d'orario di un evento sporadico è un altro. Proprio per quello che dicevo in apertura: la rarità, in cotanto cemento silenzioso e sonnecchiante, dei momenti ludici, delle occasioni di aggregazione, della cultura del sorriso. Non ne va fatto un vizio, è chiaro. Ma nemmeno vanno scoraggiate le iniziative. Forse, intervenire imbracciando il manuale del perfetto sorvegliante farà la contentezza dei più sobri e perbenisti, ma per contraccolpo può togliere in partenza quell'entusiasmo di cui di certo non abbondiamo, nella nostra realtà sociale. A un solo intervento brutale, insomma, se ne possono sostituire tanti gradualmente educativi: in fondo nel settore siamo nuovi, non ci siamo avvezzi.

È un fatto di mentalità, anche. O soprattutto. La tolleranza non è regolamentata dalle ordinanze sindacali. Per cui, se la gente non vuole essere "disturbata", risulta che abbia dogmaticamente ragione. Tutto, pare infastidire: l'insostenibile baccano come la risata appena pronunciata. E per questo paiono troppe, ancora, le corse precipitose al telefono a fa accorrere vigili, carabinieri, polizie d'ogni ramo e corpo per qualunque rumore apparentemente non omologato. Spesso, nemmeno eccessivamente fastidioso, ma immotivatamente percepito come un oltraggio a quell'inviolabilità del proprio orticello di cui la nostra comunità, a volte, sa essere maestra. Non è segno di crescita sociale, estorcere costantemente un malato lassismo dettato dalla filosofia del "quieto vivere", semplicemente limitandosi ad abusare delle regole a proprio uso e consumo.

Dobbiamo essere una città anche in questo, forse. Comprendere che è ormai alle spalle, quella cultura rustica che ci fa essere pezzi distinti di un mosaico di tradizioni diverse. E sforzarci di capire che, a volte, si può ridere anche pensando che all'alba c'è il turno in fabbrica.

Ernesto Giacomino

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

2 maggio

I Finanzieri della locale Tenenza, agli ordini del **tenente Aldo Ferrari**, hanno proceduto al **sequestro di cinque slot machine** irregolari presso un noto circolo del centro. I videopoker, non collegati alla rete telematica dei Monopoli di Stato, secondo i dettami delle ultime disposizioni legislative, e privi di qualsiasi autorizzazione, erano stati anche truccati in modo tale da rendere la percentuale di possibilità di vincita inferiore a quella prevista per legge. Il rappresentante legale del circolo è stato deferito in stato di libertà alla magistratura ed è stato sanzionato con una multa di 20mila euro.

3 maggio

Gli ambulanti che lunedì scorso hanno disertato il mercato di via Volturno sono stati ricevuti dal sindaco Santomauro. Al termine dell'incontro è stato stilato un accordo in base al quale non dovrebbe essere applicato il previsto aumento del 40% sul canone di occupazione del suolo (Cosap). Le modifiche dovranno ora essere sottoposte al Consiglio Comunale.

– Una donna di 62 anni, C.C., casalinga **si è tolta la vita** lanciandosi nel vuoto dallo stabile in cui risiedeva in via del Centenario. La signora, che viveva al primo piano, evidentemente ben intenzionata a portare a termine il suo gesto, è salita di alcuni piani e si è lasciata cadere da una finestra che dà sulla rampa delle scale. Malgrado il pronto intervento delle forze dell'ordine e dei sanitari del 118 non c'è stato nulla da fare, essendo la donna morta sul colpo. Dai primi accertamenti sembra che soffrisse di crisi depressive.

– La filiale di Battipaglia di **un istituto bancario nazionale** è stata condannata per anatocismo bancario, calcolo errato del massimo scoperto e superamento degli interessi previsti dalla legge anti-usura. Il Giudice di Pace di Eboli, Veronica La Mura, ha accertato che da sette anni la banca compiva irregolarità di vario tipo nei confronti del 45enne battipagliese G.R., titolare di un negozio di abbigliamento in centro, per un ammontare totale di quasi 20.000 euro. L'istituto è stato condannato alla restituzione di 5.000 euro, somma massima per cui è competente il Giudice di Pace, ed è stato deferito alla Procura della Repubblica per verificare la eventuale sussistenza di fatti penalmente rilevanti.

– **Chiude definitivamente il cash and carry** che aveva sospeso l'attività, ufficialmente per ristrutturazioni dello stabile, dal gennaio 2010. Infatti, al termine del periodo di cassa integrazione, i 31 dipendenti, anziché riprendere il lavoro, si sono visti notificare un provvedimento di messa in mobilità, primo passo per il licenziamento. Della grave vertenza, che interessa, in un momento già particolarmente delicato, trentuno famiglie, si sta occupando il sindacato di categoria Uiltucs che, con la sua segretaria provinciale Raffaella Nomade, sta cercando di evitare il peggio.

– La Giunta Comunale ha deliberato **l'apertura di altre tre farmacie**, adeguandone così il numero al rapporto col numero degli abitanti. Una dovrebbe sorgere a S.Lucia, quartiere in espansione, un'altra sulla statale 18 in corrispondenza del nuovo svincolo per la Spineta, mentre per la terza ancora non è fissata l'ubicazione. Il documento della giunta è stato trasmesso alla Asl ed alla Regione per i necessari pareri di competenza.

4 maggio

Gli agenti della **Squadra Mobile** della questura di Salerno, agli ordini del vice questore Claudio De Salvo, hanno tratto in arresto il marocchino Mouhssine El Gazaoui, 26 anni, ritenuto uno dei componenti dell'organizzazione criminale di stranieri che negli ultimi tempi ha messo a segno rapine e furti lungo il litorale di Eboli e Battipaglia. All'atto dell'arresto, avvenuto nella sua abitazione in zona Lido Lago, è stato trovato in possesso di una pistola giocattolo, fedele riproduzione di quella in dotazione alla Polizia, e di una placca di riconoscimento rubata durante uno scippo ad un poliziotto fuori servizio. È stato associato al carcere di Fuorni, mentre procedono le indagini per accertare la sua partecipazione ad altri episodi criminosi.

– Parte la campagna informativa per il **nuovo piano di raccolta differenziata**. Infatti dal mese di giugno spariranno dalle strade i cassonetti e diventerà operativo l'accordo raggiunto con il Conai (consorzio nazionale imballaggi) che prevede la raccolta dei rifiuti porta a porta. Un grande cambiamento in città che necessiterà della collaborazione di tutti.

5 maggio

Un marocchino di 24 anni, Maurad Damiri, è stato tratto in arresto dai Carabinieri per **detenzione di droga ai fini di spaccio**. È stato, infatti intercettato dagli uomini della stazione di Bellizzi, comandata dal maresciallo Giuseppe Macrì, nella zona di Belvedere mentre era in possesso di 270 dosi di hashish, già pronte per essere smerciate.

7 maggio

Ha avuto inizio presso il Tribunale di Salerno il **processo per estorsione ed usura** a carico di un gruppo di otto battipagliesi: Gerardo Nigro, 56 anni, e Renato Piano, 53 anni, tratti in arresto in flagranza mentre intascavano assegni e contanti da un imprenditore di Battipaglia, i mobilieri Luciano Petrosino, 65 anni, la moglie Anella Galdi, 59 anni, e la figlia Carmela Petrosino, 39 anni, gli assicuratori Salvatore D'Errico, anni 43, Donato Paraggio, anni 50, ed Antonio Leo, di anni 47. I fatti risalgono al settembre del 2010.

8 maggio

Denunziati in stato di libertà dalla Polizia Municipale trenta automobilisti che utilizzavano **contrassegni falsi per parcheggiare nelle aree di sosta destinate ai disabili**. I controlli, scattati negli ultimi giorni, hanno permesso agli agenti della polizia municipale, diretti dal colonnello Giorgio Cerruti, di scoprire i contrassegni contraffatti o utilizzati da chi non ha i requisiti. In alcuni casi i contrassegni erano autentici, ma risultavano intestati a persone decedute.

– La Guardia di Finanza ha controllato una trentina di esercizi commerciali ed ha multato 20 esercenti perché non emettevano **scontrini e ricevute fiscali**, anche con la compiacenza dei clienti che, fermati dai finanzieri, negavano l'acquisto. Le multe comminate ammontano a circa 25.000 euro.

– Il Comune ha emesso **l'ordinanza di non balneabilità**, che riguarda sei tra stabilimenti balneari, camping e pose di ombrelloni, per circa un chilometro e mezzo di fascia costiera battipagliese su un totale di quattro chilometri. I proprietari di stabilimenti interessati hanno protestato per il fatto che sui manifesti affissi in città figuravano i nomi degli stabilimenti colpiti dal provvedimento.

9 maggio

Due genitori fanno arrestare il proprio figlio tossicodipendente. Padre e madre, stanchi delle vessazioni cui venivano da anni sottoposti, hanno deciso di porre fine alle continue minacce, denunziando il figlio che pretendeva i soldi per comprare la droga. F. C. di anni 25, battipagliese incensurato, è stato così tratto in arresto dai Carabinieri del Nucleo Operativo, diretto dal tenente Gianluca Giglio, con l'accusa di tentata estorsione aggravata continuata. Nel corso del procedimento per direttissima il giudice, dopo aver confermato il fermo, ha concesso al giovane la libertà provvisoria con l'obbligo di non avvicinarsi alla casa dei genitori.

– Il Tribunale di Salerno ha condannato ad un anno e due mesi il 28enne battipagliese Gennaro Imparato che nell'autunno scorso sferrò, nel corso di una lite, **un colpo d'ascia** nei confronti di Carlo Viscido, di Eboli, ex marito della sua compagna, provocandogli la recisione dei tendini di una mano e lesioni profonde al braccio, che aveva alzato a protezione della propria testa. I giudici hanno derubricata l'originaria accusa di tentato omicidio in lesioni aggravate volontarie.

POCHI CONOSCONO NOI.
QUASI TUTTI CONOSCONO
I NOSTRI CLIENTI.
SFIDE. La comunicazione vincente.
[contatti: 0828 344848 > info@sfide.biz]

LA MAGNOLIA
BED & BREAKFAST
Accogliente come casa tua.
Quadrivio di Campagna sa
t. 329 3535 589 - www.magnolia-bb.it

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Battipaglia
www.bccbattipaglia.it

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Battipaglia
www.bccbattipaglia.it

Cosa succede in città (continua da pag. 6)

10 maggio
Prosegue la meritoria opera dell'Arma dei Carabinieri per cercare di porre un freno allo **spaccio di droga**, oramai dilagante sul nostro territorio. I Carabinieri della stazione di Bellizzi, agli ordini del maresciallo Giuseppe Macrì, hanno tratto in arresto il 21enne battipagliese Emmanuele Addesa, che nascondeva nell'armadio di casa 51 dosi di hashish e il materiale per il confezionamento delle dosi.

11 maggio
All'esterno dell'istituto Besta uno studente **minorenne è stato derubato del marsupio** contenente il cellulare e pochi spiccioli. In lacrime si è rivolto ad una pattuglia di carabinieri in borghese che si trovava in servizio antidroga, descrivendogli lo scippatore. I carabinieri, messisi prontamente a caccia, hanno sorpreso, ancora in possesso dello zaino, il ladro che è stato identificato per il 40enne Cosimo De Libero, pregiudicato già noto alle forze dell'ordine, procedendo al suo arresto in flagranza.

– Negli ultimi giorni sono state portate a termine quattro **truffe ai danni di persone anziane** con il seguente "modus operandi": spacciandosi per lettoristi dell'acquedotto gli individui hanno chiesto denaro agli anziani dopo aver mostrato loro vecchie bollette dichiarandole insolute e minacciando la sospensione della erogazione dell'acqua. I proventi delle truffe ammontano a circa 2000 euro.

– Diversi commercianti sono rimasti vittime dello **spaccio di banconote false** ed hanno allertato le forze dell'ordine, che hanno avviato le opportune indagini. Si tratta di biglietti da cinquanta e venti euro, peraltro contraffatti anche in modo piuttosto grossolano, ma non tanto da non trarre in inganno i titolari di alcuni esercizi cittadini.

12 maggio
Dopo l'analogo episodio del mese scorso, l'assessore alla Polizia Locale, Luca Muto, ha ricevuto una nuova segnalazione relativa ad un **auto dei vigili urbani parcheggiata in un'area riservata ai disabili**. Nella nota si legge che "il 10 maggio l'auto era tra le strisce ed il posto dei disabili, mentre il vigile era al bar Gonzaga, di fronte".

13 maggio
I Carabinieri della compagnia di Battipaglia, diretta dal capitano Giuseppe Costa, hanno effettuato un accurato **controllo nei locali della movida battipagliese**, al fine di limitarne l'eccessiva rumorosità lamentata da diversi cittadini. Nel corso dei controlli sono state rilevate numerose infrazioni alle norme del teso unico delle leggi di pubblica sicurezza e, soprattutto, il mancato rispetto della recente ordinanza sindacale che fa obbligo ai gestori di locali pubblici che impiegano musica di munirsi di specifica relazione fonometrica. Sono state elevate contravvenzioni per un importo totale di circa 5.000 euro, mentre i titolari di una decina di esercizi sono stati segnalati al Comune per eventuali provvedimenti di competenza, che potrebbero anche comportare la chiusura temporanea.

– L'assemblea dei soci della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia ha approvato all'unanimità il progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella. L'istituto, che prenderà la denominazione di **Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia e Montecorvino Rovella**, sarà, con i suoi diciannove sportelli e gli oltre 5.300 soci, la seconda banca più grande tra le oltre 100 BCC del meridione. La fusione sarà operativa dal prossimo primo luglio. Massima soddisfazione è stata espressa dal presidente della Cassa Silvio Petrone per il risultato raggiunto.

Cecilia Francese

14 maggio
Cecilia Francese di Etica per il Buon Governo ha presentato una proposta per ridurre al massimo consentito dalla legge l'aliquota dell'**Imu**, in particolare sulle strutture agricole e sulla prima casa. L'amministrazione in carica le aveva aumentate, colpendo ulteriormente i cittadini in questo momento di crisi. «Non è aumentando le tasse che un Comune può migliorare la gestione e superare le difficoltà economiche» ribadisce da tempo il leader di Etica, che aspetta che la sua proposta sia valutata in Consiglio comunale.

Psicologia

a cura della Dr.ssa Anna Linda Palladino

La Tricotillomania

Con il termine *Tricotillomania* si indica un'abitudine compulsiva che induce a strapparsi ripetutamente peli o capelli. Vi è poi una sensazione di gratificazione, di piacere, di sollievo mentre si compie l'atto compulsivo. Insieme alla Tricotillomania, possono manifestarsi comportamenti quali l'esplorazione della radice dei capelli, il loro attorcigliamento, l'inserimento della ciocca tra i denti fino al suo ingerimento. Quest'ultimo, denominato 'Tricofagia' può causare la presenza di tricozoari (masse tondeggianti di capelli) che possono comportare dolore addominale, ematemesi, ostruzione intestinale e perfino perforazione. I capelli sono sovente strappati distrattamente, mentre si è coinvolti in un'altra attività, mentre si legge, si parla al telefono, si guida o si guarda la televisione. Ci possono essere anche momenti della giornata nei quali il rischio è maggiore. Per molti, avviene la sera, o tardi la notte, quando sono soli, stanchi, o mentre stanno cercando di addormentarsi. Lo strappamento dei capelli non si manifesta mai in presenza di altre persone, anche di parenti stretti, e le situazioni sociali, per questo motivo, sono talvolta evitate. I soggetti comunemente negano la loro abitudine e occultano o camuffano l'alopecia che ne risulta. Sebbene in passato si pensasse che la Tricotillomania fosse una condizione rara attualmente si ritiene che si manifesti con maggiore frequenza. L'esordio avviene spesso verso gli 11-12 anni di età e presenta un decorso variegato: lo strappo dei capelli può essere infatti transitorio, episodico o continuo e la sua intensità può variare. Può avvenire in brevi periodi di tempo sparsi durante la giornata o in periodi più prolungati che possono durare ore. Possono passare settimane o mesi nei quali la persona può essere quasi o completamente libera dal disturbo, per poi ricadervi all'improvviso e senza apparenti spiegazioni. Anche nei periodi nei quali il disturbo è tenuto maggiormente sotto controllo, sono spesso presenti cali dell'umore ingiustificati e prolungati, così come scatti d'ira o l'ossessione dell'idea della morte, soprattutto riguardo la loro madre. Inoltre, sono soggetti che mangiano spesso in maniera smodata, senza regole, a tutte le ore del giorno e della notte, nonostante siano poi ossessionati dall'idea della dieta; ogni giorno ne cominciano una che la sera è già fallita. È più frequente nelle femmine che nei maschi. L'età di esordio è, per le femmine, spesso, l'epoca della comparsa delle mestruazioni: è possibile che i cambiamenti della maturazione neuroendocrina siano in relazione con lo sviluppo della Tricotillomania. C'è infatti una stretta relazione tra l'ansia, l'irritabilità e la disforia. La maggior parte di loro ha avuto un pessimo rapporto con il proprio corpo, soprattutto durante l'adolescenza, indipendentemente dal loro reale aspetto fisico. I pazienti che soffrono di Tricotillomania spesso abusano di alcool e presentano disturbi dell'alimentazione, quali anoressia e bulimia. Il paziente affetto da Tricotillomania, per ragioni di imbarazzo e disagio, nega la sua abitudine. Inoltre, non essendoci molto materiale al riguardo, molti di loro esitano a consultare uno specialista per la paura di passare per folli, rimanendo così, spesso anche per lunghi anni, soli nel segreto della loro malattia. Il più delle volte, si rintanano in un proprio mondo dove il disturbo rappresenta un segreto da mantenere e camuffare in tutti i modi possibili. L'aspetto che forse mi ha maggiormente colpito leggendo i racconti delle esperienze di queste ragazze è la rassegnazione nel pensare che si tratta di una 'cattiva abitudine' con la quale devono abituarsi a convivere, dalla quale non esiste via d'uscita, dove la sola soluzione per vivere meno la sofferenza è accettare di essere una persona che soffre e soffrirà inesorabilmente di Tricotillomania. Come da qualsiasi disturbo psicopatologico si può guarire, l'importante è intervenire tempestivamente, per evitare poi una cronicizzazione che rende molto più lungo e difficile l'intervento dell'esperto. Non dovete rassegnarvi alla sofferenza che provate, a tutta quella serie di dolorosi riti ai quali vi sottoponete per nascondere i 'danni' del vostro comportamento compulsivo. Nessuno si merita di vivere accompagnato dalla sofferenza, soprattutto quando una via per vivere meglio c'è.

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

Con i cacciatori per la tutela dell'ambiente

Incontriamo il dott. Armando Liguori, presidente del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia Salerno 2, per capire meglio il mondo della caccia, imparare che la corretta gestione dell'attività venatoria è fondamentale per tutelare il territorio e per scoprire il ruolo fondamentale svolto dall'Università e dal mondo agricolo

Il dott. Armando Liguori

"Conoscere il territorio per gestirlo con competenza", questo il motto del presidente Armando Liguori per il suo ATC Aree contigue al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; e di competenza ne ha il dott. Liguori, apprezzato professionista battipagliese, appassionato cacciatore da una vita, iscritto all'Italcaccia e da sette anni alla guida dell'ATC.

Può spiegare ai nostri lettori cos'è l'ATC Aree contigue parco Nazionale del Cilento?

«Gli Ambiti Territoriali di Caccia, diffusi in tutta Italia, sono gli organismi che gestiscono ogni attività in materia venatoria in determinate aree territoriali. Il nostro Ambito abbraccia un territorio di circa 130.000 ettari e interessa 64 comuni, ed è appunto contiguo al Parco Nazionale del Cilento. Attraverso il comitato di gestione qualsiasi iniziativa venatoria, ambientalista o agricola si materializza e viene seguita e realizzata con passione e competenza. Proprio per questo fanno parte del Comitato di gestione i rappresentanti di varie realtà: le associazioni venatorie riconosciute, gli ambientalisti, gli agricoltori e gli Enti locali, così che tutti gli interessi in materia ambientale e faunistica siano rappresentati».

Quindi un gruppo di persone che, con competenze diverse, lavora in sinergia per conoscere profondamente il territorio e preservarlo e, contemporaneamente, coltiva una grande passione comune, antica come l'uomo.

«Il nostro obiettivo in questo momento è quello di stimolare la curiosità e di far conoscere gli aspetti dell'attività venatoria che sono meno noti: molti, infatti, ignorando quali sono le regole e le responsabilità imposte oggi ai cacciatori, guardano talvolta con sospetto ad un'attività che non conoscono a fondo. La caccia è una bellissima passione, ma viene esercitata in una visione coerente con gli interessi della collettività, attivamente intrecciata con le tematiche di maggior attualità quali la qualità ambientale, la gestione faunistica del territorio, il prelievo sostenibile e la difesa della biodiversità. Credetemi: nessuno ama di più l'ambiente del cacciatore che dell'ambiente conosce i segreti e che lo vive come habitat prezioso da salvaguardare!»

Cosa vuol dire, che adesso voi cacciatori siete diventati dei protezionisti?

«Guardi, per noi, assicurare l'attuabilità del prelievo venatorio significa garantire all'ambiente popolazioni animali stabili; le ricordo che siamo stati i primi in provincia a sentire l'esigenza di avere un consulente prestigioso come l'Università di Napoli Federico II, alla quale abbiamo chiesto – e finanziato – l'istituzione di un laboratorio di genetica. Questo perché siamo interessati a fare azioni concrete, ma compatibili. Siamo interessati ad immettere, per esempio, animali geneticamente compatibili con le popolazioni già presenti, nonchè ad effettuare immissioni in siti che ecologicamente assicurino una maggiore sopravvivenza alle specie di interesse venatorio».

Questa attenzione si traduce in un effettivo incremento della fauna?

«Volendo essere dei perfezionisti, diciamo che il lavoro è ancora in corso. Per esempio, per assicurare sopravvivenza alle popolazioni immesse, oltre la purezza genetica e i siti di lancio adeguati, è necessario che specie invasive come volpi e cornacchie non la facciano da padrone. È necessario sanare anche questo squilibrio ecologico, per non vanificare gli sforzi. E su questo stiamo mettendo in atto un programma di controllo».

E il rapporto in passato spesso difficile fra caccia e mondo agricolo?

«Oggi siamo leali alleati! La caccia deve diventare una risorsa, anche per il mondo agricolo: gli allevamenti di cani, l'impegno per la riduzione di animali dannosi per le coltivazioni, il lavoro di chi produce selvaggina, tutto l'indotto venatorio può diventare una risorsa economica per la nostra vocazione agricola oggi in grande crisi. Una delle *mission* della mia presidenza dell'ATC è dimostrare come oggi il cacciatore assolva ad un compito notevole nella gestione del territorio. Occuparsi di caccia attraverso il comitato di gestione significa avere conoscenze specifiche in molti campi, programmare gli interventi, realizzare un programma articolato finalizzato a valorizzare le risorse faunistiche e ambientali, in un contesto generale di tutela del territorio».

Prima ci diceva che il vostro Comitato si avvale della collaborazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II…

«La collaborazione con l'Università per noi è essenziale: ci consente da un lato di fondare su basi scientifiche la gestione del territorio, dall'altro ci aiuta ad interfacciarci con l'Ente Parco e con gli organismi che ci controllano, come l'ISPRA. Il contributo del prof. Domenico Fulgione del Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale, che colgo l'occasione per ringraziare, porta la nostra ATC ai primi posti in Italia nei progetti di censimento e valutazione della densità delle specie e di controllo e contenimento di quelle invasive».

Quali sono le principali iniziative promosse dall'ATC per valorizzare il territorio e le sue risorse faunistiche?

«Mi piace parlare prima di tutto delle immissioni faunistiche, che forse è una delle attività che non ci si aspetta dal mondo venatorio. Il territorio che gestiamo è prezioso e delicato, in esso deve essere mantenuto un equilibrio faunistico nel rispetto della biodiversità. Alcune specie, come la coturnice (specie protetta), vanno sparendo, per cui l'ATC si è preoccupato nel corso degli ultimi anni di immettere migliaia di coturnici (500 esemplari solo nel 2011). Così come abbiamo immesso 2400 lepri e circa 5000 fagiani, un intervento senza precedenti nel territorio della provincia di Salerno. Queste immissioni non sono cosa facile, niente è improvvisato: dietro ogni intervento c'è un'attenta programmazione e uno studio dei ricercatori dell'Università per capire qual è l'habitat ideale per il *reinforcement* (le cosiddette aree di idoneità). Ogni esemplare viene acquistato e sottoposto ad analisi specifiche. Si procede sempre autorizzati da Regione e Provincia e con esemplari che garantiscano popolazioni stabili e riproduttive».

Ad Armando Liguori brillano gli occhi mentre ci racconta delle coturnici e delle lepri, ogni sua parola ci trasmette l'entusiasmo di una vita dedicata alla caccia…

«Il secondo fiore all'occhiello della nostra attività è certamente il prelievo selettivo. Per alcune specie come la volpe, la cornacchia e la gazza, che nelle nostre zone sono invasive, viene esercitato un controllo selettivo, un piano mirato alla riduzione delle specie dannose attraverso prelievi selettivi. Questi prelievi vengono effettuati da cacciatori selezionati che hanno partecipato al corso organizzato dall'ATC e superato il relativo esame. Sfoltire queste specie invasive è stabilito per legge allo scopo di prevenire o limitare i danni causati ad animali d'allevamento e alle produzioni agricole, nonché di ridurre il bracconaggio. Ci sono calcoli precisi sull'utilità di questi abbattimenti nell'equilibrio naturale, ad esempio per ogni cornacchia abbattuta si salvano 400 tra uova e uccelli da nido».

Cosa ci dice delle critiche rivolte dagli animalisti ai cacciatori?

«Retaggio di un passato lontano. I cacciatori sono spesso a fianco degli animalisti per soccorrere le specie in difficoltà: non tutti sanno che molti colleghi organizzati in squadre in tutta Italia, soprattutto nelle regioni dai climi più rigidi, nel corso dell'inverno hanno nutrito oche, fagiani e lepri rimaste senza cibo a causa della neve. I cacciatori spargono abitualmente granaglie per ogni specie di volatile e sono bravissimi a nutrire la selvaggina in difficoltà, proprio perchè conoscono profondamente questi animali e il territorio in cui vivono».

Soddisfatto del lavoro svolto finora?

«Assolutamente sì. Ma c'è ancora tantissimo da fare. I traguardi raggiunti, ci tengo a sottolinearlo, sono resi possibili, oltre che dalla collaborazione di tutti i componenti del comitato di gestione, anche dal supporto delle istituzioni che hanno creduto in noi condividendo e sostenendo i nostri progetti: in particolare la Provincia e l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i quali lavoriamo in stretta e proficua collaborazione».

Francesco Bonito

Summer 2012 . Mojito Beach
Il nuovissimo complesso balneare MOJITO BEACH, con i suoi 1000mq di spiaggia, offre alla sua clientela un ampio ventaglio di servizi:
. SPIAGGIA ATTREZZATA
. SOLARIUM
. BAR
. AREA FITNESS
. AREA RELAX
. AREA BAMBINI
. NOLEGGIO CANOE E PEDALÒ
. ANIMAZIONE E BALLI DI GRUPPO
. BRACERIA - BRUSCHETTERIA
. DISCONIGHT E KARAOKE
. BEACH SOCCER - VOLLEY
. COLONIE ESTIVE PER BAMBINI
*Sconti e agevolazioni per famiglie e comitive, convenzioni con enti pubblici e aziende.
Prenota ora la tua estate a partire da 400 euro!*
mojito beach
Costa sud - litoranea spineta - Battipaglia SA
info e prenotazioni: 333 2757568

Vieni a scoprire in **anteprima** le **novità** dell'**arredo casa 2012**

Patrocini

Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Salerno · Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno · provinciadisalerno · Camera di Commercio Salerno · Comune di Eboli

SAMO 2012

Salone provinciale del Mobile

dal 26 Maggio al 3 Giugno

www.fierasamo.com

PALASELE EBOLI

ingresso gratuito

RADIO MPA

MUSICA, CABARET SPETTACOLI

Tutte le sere ore 21.00

Made in SUD · COLORADO

Anteprima *Premio Fabula* *E' quasi magia...*

Visita il SAMO e partecipa all'estrazione di un WEEKEND DA SOGNO!

Boscolo Gift

Orari:

Inaugurazione Sabato 26 Maggio ore 10.00 - 24.00

Domenica 27 Maggio ore 9.00 - 24.00

da Lunedì 28 Maggio a Giovedì 31 Maggio ore 18.00 - 24.00

Venerdì 1 Giugno, Sabato 2 Giugno e Domenica 3 Giugno ore 9.00 - 24.00

itlav Consulenza Formazione Software

GRAFICA LITOS

GRAFICA LITOS

Pellicola e vinile

a cura di Alfredo Napoli

SGT. PEPPER'S LONELY HEARTS CLUB BAND/ THE BEATLES 1967

Rivoluzionare sé stessi dopo aver rivoluzionato l'intero universo discografico è impresa che soltanto loro avrebbero potuto compiere. Loro, sono i Beatles. Il *concept* alla base dell'album è svelato subito: siamo a teatro negli attimi precedenti l'inizio dello spettacolo, si sente il brusio del pubblico, in lontananza gli strumenti vengono accordati, e finalmente si presenta la fantomatica "Band dei cuori solitari del Sergente Pepper". Non sfugge all'osservatore più attento che dietro la pantomima dei cuori solitari si cela un'importante metafora: i Fab-Four dichiarano un cambiamento sostanziale, tematiche più importanti, abiti più trasandati, barbe più lunghe, pronti ad accettare quel ruolo di capi spirituali di cui da tempo sono stati investiti dall'opinione pubblica.

La *title track* che apre il disco è una breve introduzione della band che lascia spazio (senza interruzione fra un brano e l'altro) all'unico pezzo cantato da Ringo, per l'occasione Billy Shears: *With a little help from my friends*, una specie di dialogo in cui Billy risponde alle domande postegli in coro dagli altri *cuori solitari*. La seguente *Lucy in the sky with diamonds*, scritta da John, è al contempo uno dei maggiori capolavori e uno dei pezzi più controversi. L'atmosfera psichedelica, il testo onirico e l'acronimo del titolo (LSD) hanno lasciato credere a un inno al consumo di stupefacenti, lettura che Lennon ha sempre rinnegato, affermando di essersi ispirato a un disegno del figlioletto Julian e agli scritti di Lewis Carroll. *Getting better* è un brano pieno di ottimismo, in cui Paul e John rievocano i bei tempi spensierati da studenti, introducendo deliberatamente anche qualche bell'errore di grammatica. Anche *Fixing a hole* è stata interpretata, per via del titolo, come un'ode all'eroina, e anche in questo caso Paul ha smentito, asserendo che invece parlava di ottimismo: qualsiasi buco si può riparare. Un fatto di cronaca, una ragazza che scappa

da casa, è l'ispirazione per *She's leaving home*: mentre Paul racconta l'accaduto, John fa da contraltare impersonando il padre della ragazza, con il sottofondo di una sessione di archi che lascia col fiato sospeso. *Being for the Benefit of Mr Kite!* è una vera genialata firmata Lennon/McCartney: non è altro che la trasformazione in canzone di un manifesto di uno spettacolo circense dell'800 che John aveva in camera, rifinita dagli effetti speciali di George Martin, pare di essere davvero in una fiera paesana. *Within You Without You* è l'unico brano composto da George, ispirato alla tradizione religiosa indiana e all'idea che grazie all'amore universale si possa salvare il mondo. *When I'm sixty-four*, *Lovely Rita* e *Good Morning Good Morning* sono altri pezzi ispirati dalla cronaca quotidiana, cui Paul e John attingevano spesso, mentre l'ultimo brano viene annunciato dalla band per accomiatarsi dal pubblico riprendendo il brano di apertura. *A day in the life* è uno dei massimi capolavori del quartetto di Liverpool: canzone complessa, formata da quattro quadri narrativi in apparenza a sé stanti (anche qui i temi sono dei fatti di cronaca), ma che Lennon riuscirà a ricucire con maestria nell'ultima strofa. Da ricordare il celebre *vortice* orchestrale che si ripete a metà e a fine brano, "un suono che parte dal nulla e arriva alla fine del mondo".

Menzione particolare merita la copertina: raffigura tutta una serie di personaggi che i Fab-Four ritenevano fonte di ispirazione, con essi stesi in prima fila, sia nella versione di cera di Madame Tussaud che in quella attuale. Quasi a voler dire: quelli erano i vecchi Beatles, questi sono i nuovi; questi personaggi hanno scritto la storia, sarà così anche per noi. Così è stato.

Buon ascolto.

GOLDEN STORE
FUMETTI • MANGA • GADGET • GIOCHI
via E. De AMICIS 22/28 BATTIPAGLIA -SA-

The new 52: i nuovi N.1 della DC comics!

The New 52 è un'iniziativa editoriale della **DC Entertainment** che decide di rilanciare tutte le serie dell'Universo a fumetti della *DC Comics*, dell' etichetta *Wildstorm Productions* e di parte della *Vertigo* . L'obiettivo è di creare un nuovo Universo DC dove le avventure dei suoi supereroi vengano raccontate in 52 nuove serie mensili che ripartono dal n.1 e siano legate da una rinnovata e azzerata continuity. L'operazione è un *reboot* (reinizializzazione) di tutte le storie e avventure dei supereroi, supercriminali e personaggi che hanno popolato le pubblicazioni DC dal 1935 ad oggi. Persino le storiche serie *Detective Comics* (testata principale di Batman) e *Action Comics* (testata principale di Superman) vengono terminate per ricominciare con un nuovo numero uno per la prima volta nella loro storia. Il primo albo di questa nuova era della DC Comics è il n.1 della *Justice League*. L'autore dei testi è *Geoff Johns*, direttore creativo della DC e ai disegni troviamo *Jim Lee*, condirettore editoriale della DC Comics. Il line-up vede delle versioni più giovani di Superman, Batman, Aquaman, Wonder Woman, Flash e Cyborg. I due direttori editoriali della DC, Dan DiDio e Jim Lee, vogliono portare nuova linfa vitale nei personaggi non necessariamente ricominciando le loro storie dalle origini ma presentandole da un punto in cui questi supereroi erano più giovani e inesperti. Ora anche in Italia è arrivata l'invasione nei "Nuovi 52". Sotto l'etichetta italiana *Lion* vedranno la luce le nuove testate dedicate ai supereroi della Dc. Le testate saranno composte da sette serie mensili e ognuna di loro conterrà ben tre serie regolari americane e saranno: *Batman, Superman, Lanterna Verde, Justice League, Wonder Woman, Flash* e *Giovani Titani*. Inoltre sono previsti dei volumi monografici da fumetteria dedicati a varie supereroi iniziando da *Batman and Robin* e *Birds of Prey*.

Per questo nuovo rilancio il **Golden Store** propone una bella iniziativa, tutti i lettori che compreranno i nuovi numeri uno avranno in omaggio un numero zero da collezione, non vi rimane che affrettarvi a prenotare i vostri fumetti preferiti!

Lorenzo Celli

Peppe Lanzetta e Pino Fauceglia binomio vincente

Binomio vincente quello formato dal prof. **Pino Fauceglia** e dal grande **Peppe Lanzetta** protagonisti lo scorso 8 maggio di una splendida serata nel Salotto in Casa Comunale. Binomio arricchito dalla voce, di effervescente dinamismo e solarità, di **Sante Sica,** accompagnato dalla sua Band. Molto positiva è stata la partecipazione del pubblico che attraverso gli artisti ha recepito emozioni, sensazioni e a tratti anche commozione. Il sodalizio artistico inedito tra il Lanzetta "on the road"e il Fauceglia "colto e intellettuale" ha sorpreso tutti: i protagonisti hanno duettato alternandosi tra i versi di "Tracce confuse d'amore" (che è anche il titolo del libro di poesie di Fauceglia) e le confessioni della vita artistica di Peppe Lanzetta tratte dal suo libro *Pane e Peperoni*.

Non da meno le interpretazioni delle due attrici **Antonella Valitutti e Elena Maria Ruoppolo** che hanno letto con particolare partecipazione emotiva le opere letterarie. Impeccabile la performance di **Marcello Napoli** che con la sua bravura e ironia ha reso la serata briosa e espressiva. "Tracce confuse d'amore" è una raccolta di 14 poesie e 3 testi musicali (Tracce, Balle Balle e Sogni). L'amore è il tema principale. L'amore declinato in tutti i suoi palpiti, l'amore affogato nella solitudine, nella nostalgia, nella melanconia. Ma anche l'amore come desiderio e speranza. Più crude e realistiche sono le confessioni dell'artista poliedrico Peppe Lanzetta, una figura significativa nel panorama degli scrittori partenopei sin dagli anni 80, nel suo libro *Pane e Peperoni*. In esso il drammaturgo, scrittore e attore per la prima volta si racconta mettendo a nudo i suoi segreti più intimi e rivivendo il suo passato. Tra le confessioni più belle è la dedica alla grande Mia Martini.

Annamaria De Falco

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
BOSCH Partner Ricambi per Veicoli
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677
Nuovo punto vendita
Bellizzi, SA - Via Dell'artigianato, 5
(angolo Via Enzo Ferrari) - Tel. 0828 350445
www.reab.it - info@reab.it

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
RISANAMENTO CONSERVATIVO
Via Colombo, 15
BATTIPAGLIA
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

LAVANDERIA "IL CIGNO"
di Mainardi Cosimo
• Lavaggio biancheria per Ristoranti
• Alberghi e Centri Medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle
• Barbour, Tappeti e Tende
Via Plava, 35 - Battipaglia - Tel. 0828 302262

in-pol
Battipaglia - Via Venezia, 2/4

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

in-pol
Battipaglia - 0828 672492

Calcio

La Battipagliese esce tra gli applausi

Termina con la sconfitta con il Messina in casa nella prima sfida play-off la stagione della Battipagliese. Un campionato che verrà ricordato nella storia per essere stato ricco di insidie non solo dal punto di vista meramente calcistico ma, soprattutto, per una serie di problemi che hanno costellato l'intera annata. Problemi che hanno condizionato non poco l'andamento della stagione. Si pensi ai quattro allenatori che si sono avvicendati sulla panca bianconera. La Cava, Calabrese, Viscido e per ultimo Ciaramella. Allenatori che, nel bene e nel male, hanno segnato il campionato. Una cosa è certa: l'intera rosa si è mostrata sempre compatta, unita. Un gruppo davvero eccezionale su cui chiunque prenderà in mano le sorti della società, dovrà e potrà fare di sicuro affidamento. Un gruppo fatto di ragazzi seri, di uomini veri che non ha mai mollato di fronte alle tante avversità portando a termine l'obiettivo della salvezza. Anzi andando anche ben oltre. La conquista del terzo posto finale non può che essere motivo di orgoglio per la dirigenza, composta quasi esclusivamente da un gruppo di tifosi, per i calciatori che hanno mostrato passione e attaccamento alla maglietta, per gli stessi tifosi e l'ambiente tutto che ha dato sempre massima fiducia alla squadra e ai tecnici che si son succeduti. Alla fine il risultato finale parla chiaro e rappresenta la diretta conseguenza della serietà comportamentale e dell'unità di un gruppo apprezzabile sotto tutti i punti di vista. Non c'è stato il successo contro il Messina ma i ragazzi vanno elogiati e ringraziati in toto. Alla fine della partita domenica scorsa in un "Pastena" gremito, c'è stato un prolungato applauso dei tifosi alla squadra che ha risposto alla grande. Un saluto doveroso quanto opportuno per dire idealmente grazie ai ragazzi che hanno dato tutto nel corso di questa tormentata stagione. Ora bisogna voltare pagina nel modo più assoluto. Bisogna dare un senso al terzo posto conquistato. Bisogna dare continuità e non smantellare il tutto, costruire un futuro radioso puntando sull'intelaiatura attuale ponendosi quale obiettivo primario la permanenza dell'ossatura base della squadra e puntellandola con pochi ma validi elementi e iniziare una nuova stagione puntando decisamente alle posizioni di vertice. Per fare tutto ciò, è ovvio, ci vuole la costituzione di una società forte e composta da persone competenti e appassionate. Ci vuole la necessaria organizzazione per puntare ad un mercato giudizioso e positivo. Staremo a vedere. Nelle prossime settimane potrebbe maturare qualcosa di importante, la tifoseria attende fiduciosa l'evolversi della situazione. Bisogna veder anche la posizione futura di Cosimo Amoddio, da tanti dato per dimissionario, e che pare non voglia più proseguire l'avventura a capo della società bianconera. Son cose che verranno chiarite al più presto e comunque sempre nell'interesse della Battipagliese e del suo futuro.

La Battipagliese 2012 *(foto di Gerardo Di Franco)*

Mimmo Polito

Basket in carrozzina

La Techmania vince ma non basta

Nell'ultima partita del campionato di serie B di basket in carrozzina la Crazy Ghosts-Techmania Battipaglia si "giocava" l'intera stagione. Era in ballo la promozione in A2 ed era l'occasione per vendicarsi dell'unica sconfitta subita in tutto il torneo ad opera proprio del Ciss Napoli che veniva al Palazauli da prima in classifica con due soli punti di vantaggio. Ma la sola vittoria per la Techmania non era sufficiente, infatti per conquistare la promozione era necessario vincere con più di nove punti di vantaggio, quelli subiti appunto nella sconfitta di Napoli. Questa situazione di antagonismo legato al primato in classifica andava ad aggiungersi alla storica rivalità tra le due società, che da sempre si confrontano per la supremazia in ambito regionale e, da ultimo, alla presenza dell'ex Mazzone tra le file locali. Queste le premesse per un incontro da non perdere! Le attese non sono infatti andate deluse, con Battipaglia che parte con la convinzione giusta e piazza un 5 a zero che le consente un piccolo vantaggio mantenuto per i primi minuti. Poi Napoli prende le giuste misure e soprattutto con tiri piazzati da fuori area riesce a rimontare e sorpassare la Techmania chiudendo il primo quarto sul 20 a 17. I locali mantengono lo stesso starting five anche nella seconda frazione di gioco e, complice un po' di stanchezza, il quintetto di coach Belfiore accusa minuti di sbandamento che consentono alla Ciss di portarsi sul 31 a 22. La situazione è veramente difficile, inoltre arriva anche il quarto fallo di Michele Salvatore, fino a quel momento migliore dei suoi. La panchina di Battipaglia però sa porre rimedio al momento complicato e con l'innesto di Spinelli e Quaranta c'è la reazione sperata con un recupero dello svantaggio che viene ridotto all'intervallo: 34 a 28 per gli ospiti. L'impresa di vincere con + 9 per la Techmania a questo punto si presenta veramente tale ma non impossibile, vista anche la decisione e la convinzione mostrata da tutti i giocatori. Alla ripresa del gioco le due formazioni sostanzialmente si equivalgono, rispondendo reciprocamente colpo su colpo, così il divario rimane praticamente inalterato fino a 7' dal termine dell'incontro, anche perché il gioco viene ripetutamente interrotto per black out dell'impianto di illuminazione del Palazauli, costringendo i giocatori a lunghe pause e spezzando quindi il ritmo dell'incontro. Ma proprio dopo l'ultima di queste interruzioni, al minuto, 33 sul 46 a 41 per gli ospiti, quando ormai il tempo residuo non sembrava concedere alla Techmania molte più speranze per coltivare il suo sogno, ecco l'ennesima prova di orgoglio della squadra. Mette alle corde il Ciss Napoli annullando lo svantaggio e superando gli avversari, ma senza riuscire purtroppo a centrare l'obiettivo del + 9. Quando infatti sembrava possibile compiere l'impresa sono arrivati il quinto fallo di Salvatore (36') e di Ciaglia (38'), quest'ultimo autore dei tre canestri consecutivi che hanno consentito il sorpasso. Alla fine della partita il divario tra le due formazioni è di soli 5 punti: risultato finale 53 a 48 per Battipaglia. Grande rammarico soprattutto perché la Techmania è riuscita a far realizzare solo due punti agli avversari negli ultimi 7 minuti ma le sono comunque mancati 5 punti che valevano la promozione in serie A2. Il presidente Spinelli alla fine comunque ringrazia tutti gli atleti per la bella stagione disputata e rinnova l'impegno della società per un nuovo campionato di serie B in cui ritentare il salto di categoria.

Michele Salvatore *(foto di Luigi Adamo)*

Valerio Bonito

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO
PLAVA CAFÈ VIA PLAVA
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA FORTUNATO VIA DE DIVITIS
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
EDICOLA FORLANO VIA GRAMSCI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA ARCIULO VIA ROMA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR GRANOZIO VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR VARESE VIA P. BARATTA
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
SERRONI
BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR PLANET VIA ADRIATICO
S. ANNA
BAR VARESE VIA P. BARATTA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
BAR PARADISO VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
LO ZIBALDONE VIA PALATUCCI
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA S.ANNA
SANTA LUCIA - AVERSANA
BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA
LIDO EL SOMBRERO VIA LITORANEA
VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO
BELVEDERE
BAR O'SCUORZO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR ALESSIA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

ORAKOM

LA TUA NUOVA COMPAGNIA TELEFONICA

CON **ORAKOM** PUOI AVERE
INTERNET VELOCE, TELEFONATE INCLUSE ILLIMITATE
E NON PAGHI PIÙ IL CANONE TELECOM.

Telefono + Adsl

16,59 euro al mese per un anno!

CANONE TELECOM? NO GRAZIE!

INTERNET ADSL

TELEFONIA DI RETE FISSA

www.orakom.it

CHIAMA IL NUMERO VERDE GRATUITO

800 933 336

Solo a Battipaglia

Telefonate nazionali senza limiti con 15cent alla risposta. Solo 15 cent/min verso tutti i cellulari con 15cent alla risposta
Accesso ADSL illimitato 24h. Canone mensile 16,59 euro in promozione per un anno. Offerta valida per solo per clienti residenziali Poi 33,17 euro al mese. I prezzi sono iva inclusa 21%.

www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu www.nerosubianco.eu

La tua nuova auto? Da noi:

Controllata

Selezionata

Garantita

Audi

Ampio parco auto con 6000mq di esposizione
S.Cecilia di Eboli (SA) / www.spazioauto.info

SPAZIOAUTO